



Piano Triennale Offerta Formativa

JESI "CARLO URBANI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola JESI "CARLO URBANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5487/A2 del 02/10/2015 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2018 con delibera n. 121

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "Carlo Urbani" è caratterizzata, nel complesso, da un livello socioeconomico e culturale (ESCS) medio - alto.

Il rapporto scuola - famiglia è incentrato sulla collaborazione e sulla reciproca fiducia. La frequenza degli alunni è regolare e i genitori seguono con attenzione il percorso formativo dei propri figli.

Vincoli

Il nostro Istituto comprende 10 plessi distribuiti in due comuni, Jesi e Santa Maria Nuova, con realtà socioeconomiche e culturali differenti. Per le scuole di Jesi l'iscrizione nei plessi è legata all'appartenenza allo stradario comunale; per un plesso di scuola primaria la formazione della classe è legata alla scelta del tempo scuola.

In alcuni plessi con ESCS basso c'è una maggiore concentrazione di bambini non italiani.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Gli enti locali si interessano all'attività scolastica direttamente fornendo contributi e presentando iniziative e progetti. Altre associazioni culturali, di volontariato, sportive, sanitarie collaborano attivamente. Sono presenti centri socio-sanitari accreditati per diagnosi funzionali e certificazioni.

Vincoli

A volte le proposte di attività e progetti vengono presentati dagli enti locali ad anno scolastico inoltrato e gli insegnanti investono tempo per la scelta di quelli rispondenti al P.T.O.F.

L'UMEE non riesce a gestire i casi di alunni BES, pertanto per ottenere prestazioni in tempo utile alcune famiglie ricorrono a strutture private, a pagamento. Ciò risulta difficoltoso per le famiglie in situazione di svantaggio economico. I PEI degli alunni vengono compilati dalla scuola e dalle famiglie in presenza dell'UMEE, mentre la verifica finale viene redatta solo dalla scuola in collaborazione con le famiglie.

Risorse economiche e

materiali

OPPORTUNITÀ

Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili; i plessi Scuola Infanzia e Primaria del "Monte Tabor", il plesso infanzia "Arcobaleno" e il plesso della Secondaria "Leopardi" di Jesi sono stati ristrutturati, come i plessi della scuola dell'Infanzia "Cangemi" e della Scuola Primaria "De Amicis" e Secondaria di primo grado "B. Croce" del comune di Santa Maria Nuova. Il plesso "Martiri" è in fase di ristrutturazione. Il plesso "Leopardi" ha un'aula di informatica con 14 PC, un totale di 14 LIM con notebook nelle diverse aule e 25 netbook. La scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado di Santa Maria Nuova condividono un laboratorio di informatica con 12 PC, e hanno un totale di 14 LIM.

Grazie al progetto PON "Una Scuola per il futuro", le classi quarte e quinte (12 in totale) dei tre plessi di scuola primaria hanno ricevuto in dotazione LIM, stampante e PC.

VINCOLI

Da otto anni due plessi di Scuola dell'Infanzia del comune di Jesi (Isolafelice e Gola della Rossa) sono situate in strutture provvisorie.

I plessi hanno solo in parte le certificazioni riguardanti le norme sulla sicurezza. Le risorse disponibili devono essere utilizzate principalmente per le spese di funzionamento generale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ JESI "CARLO URBANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC82900R
Indirizzo	VIA XX LUGLIO, 11 JESI 60035 JESI
Telefono	0731648380
Email	ANIC82900R@istruzione.it
Pec	anic82900r@pec.istruzione.it

❖ ISOLAFELICE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA82901N
Indirizzo	PIAZZALE DON MILANI, 1 JESI 60035 JESI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazzale Don Milani snc - 60035 JESI AN

❖ ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA82902P
Indirizzo	VIA MARIA SUOR MANNORI N. 4 JESI 60035 JESI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Suor Maria Mannoni snc - 60035 JESI AN

❖ JESI "MONTE TABOR" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA82903Q
Indirizzo	VIA XX LUGLIO,11 JESI 60035 JESI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via XX LUGLIO snc - 60035 JESI AN

❖ "CANGEMI" S. M. NUOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA82904R
Indirizzo	VIA RAVAGLI, 14 S.M.NUOVA 60030 SANTA MARIA NUOVA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Gaetano Ravagli snc - 60030 SANTA MARIA NUOVA AN

❖ "GOLA DELLA ROSSA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA82905T
Indirizzo	PIAZZALE DON MILANI, 1 JESI 60035 JESI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazzale Don Milani snc - 60035 JESI AN

❖ JESI "MARTIRI LIBERTA'" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE82901V
Indirizzo	VIA ASIAGO, 10 BIS JESI 60035 JESI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Asiago snc - 60035 JESI AN

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	213
---------------	-----

❖ SANTA MARIA NUOVA "DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	ANEE82902X
--------	------------

Indirizzo	VIA RAVAGLI, 1 S.MARIA NUOVA 60030 SANTA MARIA NUOVA
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Gaetano Ravagli 1 - 60030 SANTA MARIA NUOVA AN
---------	--

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	189
---------------	-----

❖ JESI - MONTE TABOR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	ANEE829042
--------	------------

Indirizzo	VIA XX LUGLIO, 11 JESI 60035 JESI
-----------	-----------------------------------

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via XX LUGLIO snc - 60035 JESI AN
---------	---

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	238
---------------	-----

❖ JESI "LEOPARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	ANMM82901T
--------	------------

Indirizzo	VIA GOLA DELLA ROSSA, 2 - 60035 JESI
-----------	--------------------------------------

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Gola Della Rossa 02 - 60035 JESI AN
---------	---

Numero Classi	12
---------------	----

Totale Alunni	299
---------------	-----

❖ **SANTAMARIANUOVA"CROCE" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	ANMM82902V
--------	------------

Indirizzo	VIA RAVAGLI 1 S.MARIA NUOVA 60030 SANTA MARIA NUOVA
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Gaetano Ravagli 1 - 60030 SANTA MARIA NUOVA AN
---------	--

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	120
---------------	-----

Approfondimento

Reggenza negli anni scolastici 2017- 2018 e 2018 - 2019.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2

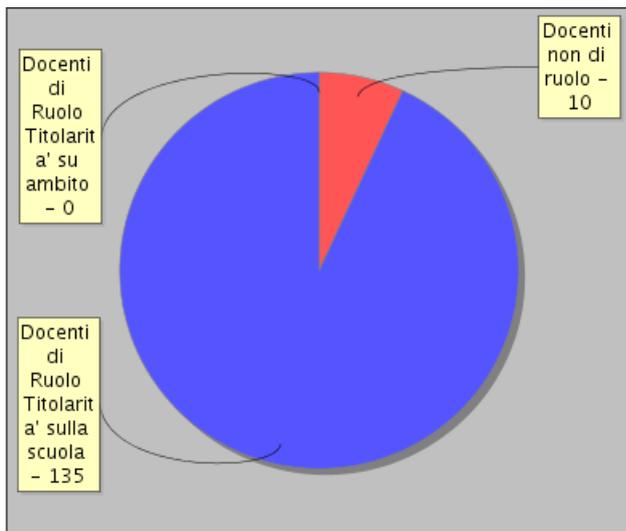
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
	Psicomotoria	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	58
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM e PC presenti in classe	44

RISORSE PROFESSIONALI

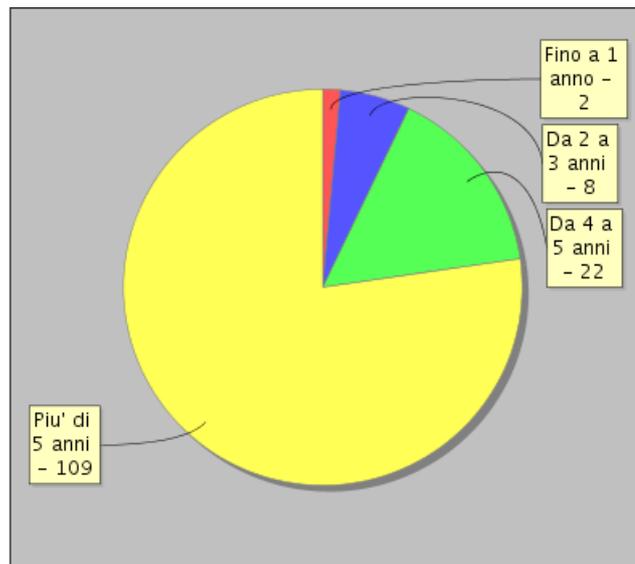
Docenti	117
Personale ATA	27

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



- Docenti non di ruolo - 10
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 135
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 22
- Piu' di 5 anni - 109

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Dai risultati delle prove standardizzate nazionali è emerso che occorre migliorare i risultati delle prove di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria, in particolare per quanto attiene alla prova di lettura.

Pertanto la priorità dell'Istituto è quella di migliorare la qualità dell'offerta formativa attraverso:

- la formazione dei docenti che sarà finalizzata a migliorare l'ambiente di apprendimento in tutte le sue componenti (flessibilità nell'utilizzo degli spazi, uso di metodologie e di strategie efficaci)*
- la ricerca di ulteriori fondi e l'acquisto di dispositivi tecnologici, in particolare di LIM con software specifici, che saranno utili al potenziamento delle abilità di lettura e calcolo, allo sviluppo della capacità di selezionare informazioni in testi di vario tipo, e al favorire competenze di problem solving*
- la formulazione di un orario settimanale volto all'utilizzo sistematico di ore finalizzate all'apertura delle classi e alla formazione di gruppi più piccoli omogenei e/o eterogenei per competenze, a seconda delle necessità, che contribuirà a rendere più motivante e dunque significativo l'apprendimento dei bambini e delle bambine e a personalizzarlo maggiormente. Un numero di alunni più piccolo nel gruppo renderà possibile organizzare percorsi per l'acquisizione di competenze tramite attività peer to peer, cooperative learning, compiti autentici.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano e di matematica nelle classi oggetto delle prove INVALSI.

Traguardi

Ottenere il punteggio medio delle classi della stessa area geografica e, nelle classi quinte, di quelle con stesso indice ESCS.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Comunicazione nella madre lingua: - potenziare la lettura di testi letterari , mostrando di saperne individuare il senso globale; - migliorare la lettura di testi di diverso genere e ricavarne le informazioni principali. Competenza matematica e competenze base in campo scientifico e tecnologico: migliorare le abilità di calcolo e la capacità di risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la coerenza.

Traguardi

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Risolvere problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di



produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIAMENTO ITAL - MATEMATICA.

Descrizione Percorso

Formazione dei docenti sulle didattiche innovative per favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche e matematiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Acquisto di materiale tecnologico-informatico e suo utilizzo per nuovi ambienti di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano e di

matematica nelle classi oggetto delle prove INVALSI.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Potenziamento della formazione dei docenti di italiano e di matematica tramite corsi mirati nel triennio 2019/22.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano e di matematica nelle classi oggetto delle prove INVALSI.

"Obiettivo:" Partecipazione del gruppo docente a corsi di formazione in rete con altre scuole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di italiano e di matematica nelle classi oggetto delle prove INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE CONTINUA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico.

Promozione di corsi di formazione di lingua italiana e di matematica per i docenti.

Risultati Attesi

Docenti formati su didattiche innovative e loro applicazione in classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: CLASSI APERTE E ORARIO POTENZIATO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docenti delle classi interessate.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e matematiche degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIVISIONE DEL COLLEGIO IN DIPARTIMENTI E PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		ATA
		Consulenti esterni

Responsabile

Docenti.

Risultati Attesi

Progettazione del curriculum per competenze da tre a quattordici anni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

Conoscere le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione.

Utilizzare le tecnologie informatiche e il linguaggio multimediale per elaborare, produrre e comunicare il proprio lavoro.

Rendere gli strumenti digitali un elemento strutturale dei processi di apprendimento.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISOLAFELICE	ANAA82901N
ARCOBALENO	ANAA82902P
JESI "MONTE TABOR"	ANAA82903Q
"CANGEMI" S. M. NUOVA	ANAA82904R
"GOLA DELLA ROSSA"	ANAA82905T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
JESI "MARTIRI LIBERTA"	ANEE82901V
SANTA MARIA NUOVA "DE AMICIS"	ANEE82902X
JESI - MONTE TABOR	ANEE82904Z

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
JESI "LEOPARDI"	ANMM82901T
SANTAMARIANUOVA"CROCE"	ANMM82902V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****ISOLAFELICE ANAA82901N****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

ARCOBALENO ANAA82902P**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

JESI "MONTE TABOR" ANAA82903Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

"CANGEMI" S. M. NUOVA ANAA82904R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

"GOLA DELLA ROSSA" ANAA82905T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

JESI "MARTIRI LIBERTA'" ANEE82901V

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SANTA MARIA NUOVA "DE AMICIS" ANEE82902X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

JESI - MONTE TABOR ANEE829042

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

JESI "LEOPARDI" ANMM82901T

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SANTAMARIANUOVA"CROCE" ANMM82902V
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

JESI "CARLO URBANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

ISOLAFELICE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi allegato.

ALLEGATO:

PERCORSO CURRICOLARE ISTITUTO 2018 2019 (1).PDF

NOME SCUOLA

ARCOBALENO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi allegato.

ALLEGATO:

PERCORSO CURRICOLARE ISTITUTO 2018 2019 (1).PDF

NOME SCUOLA

JESI "MONTE TABOR" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi allegato.

ALLEGATO:

PERCORSO CURRICOLARE ISTITUTO 2018 2019 (1).PDF

NOME SCUOLA

"CANGEMI" S. M. NUOVA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi allegato.

ALLEGATO:

PERCORSO CURRICOLARE ISTITUTO 2018 2019 (1).PDF

NOME SCUOLA

"GOLA DELLA ROSSA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi allegato.

ALLEGATO:

PERCORSO CURRICOLARE ISTITUTO 2018 2019 (1).PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il PROGETTO AMBIENTALE viene declinato all'interno di ogni ordine di scuola, attraverso queste specificità: Scuola dell'infanzia: NOI AMICI DEL MONDO Scuola Primaria: IL BRUTTO ANATROCCOLO (rifiuti) L'ENERGIA ... CHE FORZA! Scuola Secondaria: ORIENTEERING IN UN PARCO DELLA CITTÀ ORTO SINERGICO Scuola infanzia + Primaria + Secondaria: ETABETA (raccolta delle cartucce esauste)

Obiettivi formativi e competenze attese

Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento. Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali. Favorire la collaborazione e l'integrazione con il territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Psicomotoria

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Eventuali interventi di esperti e collaboratori esterni, testi, supporti audiovisivi e tecnologici.

❖ **ACCOGLIENZA - CONTINUITÀ - ORIENTAMENTO**

In riferimento all'art.1 comma 7 della L.107/2015: "valorizzazione della scuola come comunità attiva ..." "definizione di un sistema di orientamento." • Promuovere una continuità educativa fra i vari ordini di scuola. • Favorire il superamento dell'ansia rispetto al cambiamento. • Sviluppare la creatività e la capacità di relazione interpersonale. • Rafforzare l'autostima e l'autonomia. • Conoscere la propria identità per operare una scelta consapevole. • Aiutare i genitori a superare atteggiamenti di ansia che possono ripercuotersi sulla sicurezza dei figli e compromettere il loro adattamento alla scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Psicomotoria

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

 ❖ **SCUOLA SENZA FRONTIERE**

Nell'ambito delle finalità generali indicate nel comma 1 della Legge 107/2015, il Progetto individua finalità specifiche da raggiungere in tre aree di intervento:
 Accoglienza e integrazione Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni per prevenire e rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione degli alunni stranieri. Garantire pari opportunità formative e prevenire l'insuccesso scolastico, mettendo in atto interventi specifici e diversificati per l'apprendimento dell'italiano L2. Stabilire rapporti di collaborazione con le famiglie immigrate e favorire

il loro processo di integrazione. Rispettare le differenze culturali e linguistiche e favorire il mantenimento della lingua d'origine. Stabilire rapporti di collaborazione con il territorio (amministrazioni locali, associazioni, servizi) per costruire una rete di interventi che renda possibile la piena integrazione scolastica e sociale degli alunni stranieri. Educazione interculturale Valorizzare la diversità favorendo la conoscenza e l'accettazione di modelli culturali diversi. Contrastare l'insorgere di stereotipi e pregiudizi e il riemergere nel mondo occidentale di nuove forme di razzismo, alimentate dal sentimento di intolleranza e di rifiuto del "diverso". Mettere in atto una didattica interculturale che consenta di superare la tendenza ad adottare una visione etnocentrica. Nell'educazione alla cittadinanza, valorizzare la dimensione interculturale allo scopo di favorire l'apertura, la coesione sociale e la solidarietà. Rendere consapevoli tutti gli alunni della necessità di convivere con culture diverse, con cui condividere valori e obiettivi comuni, per essere in grado di affrontare in modo costruttivo i cambiamenti sociali e culturali in atto. Formazione dei docenti Promuovere la formazione dei docenti sui temi dell'insegnamento dell'italiano come L2 e della didattica interculturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE Mettere in atto interventi finalizzati a facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri. Apprendimento della lingua italiana Favorire l'acquisizione di competenze linguistiche e il graduale passaggio dalla lingua della comunicazione alla lingua dello studio. Lingua della comunicazione Acquisire il lessico relativo ai diversi contesti della vita quotidiana. Saper comunicare nelle interazioni quotidiane con i coetanei e con gli adulti. - Raccontare, riferire, descrivere e prendere la parola in situazioni formali ed informali. - Comprendere facili testi e argomenti di studio ridotti e semplificati. Saper scrivere brevi testi con il supporto di schemi e tracce. Lingua dello studio - Ampliare gradualmente la conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche. - Conoscere e usare correttamente i termini fondamentali del linguaggio specifico delle discipline. Comprendere il contenuto essenziale delle lezioni e delle spiegazioni relative alle diverse discipline. - Essere in grado di comprendere, anche attraverso tecniche di facilitazione, i testi di studio. Saper rispondere oralmente e per iscritto a domande relative agli argomenti studiati, formulando correttamente le frasi. - Produrre testi di vario tipo. - Saper analizzare ed utilizzare correttamente le strutture linguistiche della L2. Mantenimento della lingua d'origine Valorizzare la lingua e la cultura di origine degli alunni stranieri per aiutarli a comprendere che esse rappresentano una ricchezza da preservare. Attivare un corso di lingua e cultura araba nella Scuola Secondaria di I grado "B. Croce" di Santa Maria

Nuova. Coinvolgimento e integrazione delle famiglie degli alunni stranieri Predisporre azioni finalizzate ad incrementare la partecipazione delle famiglie immigrate (informazione, incontri, orientamento). Organizzare corsi gratuiti di lingua italiana (tenuti da docenti interne) rivolti alle madri degli alunni stranieri, allo scopo di favorire il loro inserimento sociale e la comunicazione con la scuola. Rapporti di collaborazione con il territorio Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra Scuola e Territorio, sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, esperti esterni e associazioni culturali.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Psicomotoria

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **LEGGIAMODIPIÙ**

Educare al piacere della lettura. Migliorare le capacità di ascolto, di concentrazione, di comprensione critica di testi scritti per potenziare la capacità comunicativa. Stimolare l'interesse per la lettura, migliorare le abilità di lettura, la capacità di ascolto e di comprensione. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni di tutte le classi, di ogni ordine,

delle scuole dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare il desiderio e il piacere per la lettura.
- Avvicinare alla lettura attraverso un approccio ludico e cooperativo.
- Sperimentare diverse forme di espressione artistica, anche attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali multimediali.
- Sperimentare tecniche differenti di lettura.
- Migliorare la capacità di comprendere messaggi e di rielaborarli attraverso esperienze di scrittura creativa.
- Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri, favorendo lo scambio di idee.
- Affinare la sensibilità estetica e il senso critico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Docenti interni, autori di narrativa, enti esterni
---------------	--

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

- Con collegamento ad Internet
- Disegno
- Informatica
- Lingue
- Multimediale
- Musica
- Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

- Magna
- Psicomotoria

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **LINGUE COMUNITARIE**

La società multietnica e multiculturale in cui il bambino di oggi è inserito fa emergere il bisogno educativo e formativo relativo alla conoscenza di una seconda lingua (inglese)

L'insegnamento in età precoce favorisce l'apprendimento dell'inglese come L2. La lingua di scolarizzazione e le lingue europee, in quanto lingue dell'educazione, contribuiscono a promuovere i diritti del soggetto e al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. Il progetto nasce dall'esigenza di accrescere la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere per "costruire" cittadini europei consapevoli del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie. Questo progetto è destinato agli studenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo Carlo Urbani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendere coscienza di un altro codice linguistico; Sviluppare la capacità narrativa in lingua inglese all'interno di contesti noti; Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Imparare ad interagire nelle tre lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo) Motivare allo studio delle lingue straniere attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e il life long learning. Migliorare la comprensione di testi scritti. Sviluppare l'abilità di produzione di testi scritti Sviluppare l'interesse e la sensibilità verso le diverse civiltà europee e mondiali per ottenere un arricchimento culturale. Raggiungere al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado i livelli A1-A2 del Quadro Europeo di riferimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Lettori madrelingua, docenti di lingua straniera.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:



<u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Lingue Multimediale Musica Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna Psicomotoria
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

❖ **L'ARTE DI VIVERE INSIEME**

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società in forme sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Alla scuola viene richiesto di affiancare al compito "dell'insegnare ad apprendere" anche quello "di insegnare ad essere" attraverso lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali (art.1 comma 7 L.107/2015). L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, che si organizza oggi nella forma dell'Istituto Comprensivo, richiede di progettare un curriculum verticale attento alla continuità del percorso educativo e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. I campi di esperienza, le discipline e la progettualità promossa in modo organico dalla scuola devono essere funzionali al

perseguimento degli obiettivi generali del processo formativo, concorrere alla costruzione di competenze disciplinari e favorire la maturazione delle competenze-chiave della cittadinanza sulla base delle Indicazioni nazionali 2012, del documento sulle 8 Competenze europee e della Costituzione italiana (art.3-9-11-21).

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia, e raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Sviluppare atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispettare ed apprezzare il valore dell'ambiente sociale e naturale. Riconoscere ed esplorare in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti interni ed esterni.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Psicomotoria

❖

Strutture sportive:

Palestra

❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

PIEDIBUS Riduzione del traffico in prossimità delle scuole in orario di ingresso e uscita scolastica; necessità di un salutare attività fisica e di socializzazione degli alunni. I RAGAZZI E LA MOUNTAIN BIKE I ragazzi, in questa fascia di età, possono trovare difficoltà nella conduzione del mezzo o scarsa conoscenza del comportamento su strada e in ambiente naturale. LEZIONI DI EDUCAZIONE STRADALE Importanza della conoscenza delle norme stradali.

Obiettivi formativi e competenze attese

PIEDIBUS - Ridurre la concentrazione di auto attorno alle scuole; - Ridurre l'inquinamento atmosferico; - Permettere agli alunni di fare regolare esercizio fisico; - Andare a scuola sicuri; - Acquisire "abilità pedonali"; Migliorare le abilità sociali. I RAGAZZI E LA MOUNTAIN BIKE - Promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ambiente naturale; - Favorire la conoscenza delle tecniche pratiche di conduzione della bici, con ostacoli e difficoltà adatte all'età dei ragazzi; Permettere la conoscenza delle regole di comportamento utilizzando il mezzo meccanico come strumento di gioco per avvicinare i ragazzi a quelle naturali gestualità e coordinazioni motorie. LEZIONI DI EDUCAZIONE STRADALE Introdurre i ragazzi alla conoscenza delle regole stradali del pedone e del ciclista.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e esperti esterni.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

- | | |
|------------------------------|-----------------------|
| | Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Psicomotoria |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

❖ TEATRANDO

Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i ragazzi saranno coinvolti in attività che richiederanno ascolto, impegno personale, fiducia nei confronti degli altri e della propria persona, con maggiore disponibilità nella comunicazione. Infatti si riconosce l'importanza della mimica, del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione, perché alla base di tutti i linguaggi verbali, mimici, figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il ragazzo si mette in relazione con l'altro. L'attività teatrale risponde ai bisogni più impellenti che i ragazzi si trovano ad affrontare nella complessità della società attuale e della sua crisi di certezze. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri. Significa incentivare il ragazzo ad impegnarsi, a dare il meglio di sé e a responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Significa attraversare l'intero specchio cromatico delle sensazioni più intime per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per i ragazzi svantaggiati o con problemi relazionali. Per tutte queste ragioni l'attività teatrale risponde efficacemente ai nuovi e urgenti bisogni dei ragazzi. Bisogni Affettivi: ascolto, sicurezza, stabilità, accettazione, comprensione, Cognitivi: curiosità, esplorazione, scoperta, gioco e comunicazione Sociali: contatto con gli altri, relazione e partecipazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire a tutti i ragazzi l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e mettersi in "gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale Sperimentare linguaggi espressivi diversi: immagine, musica, gestualità, canto, danza, parola... Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro Educare al rispetto dell'altro, alla cooperazione e alla collaborazione Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai ragazzi con qualche difficoltà Ampliare gli orizzonti culturali dei ragazzi, stimolandone la sensibilità

alle arti sceniche Arricchire l'offerta formativa Saper ascoltare Muoversi in modo armonico avendo cura dello spazio proprio e altrui Affinare le tecniche della lettura rispettando le pause Sviluppare la memoria Riconoscere le proprie emozioni e imparare a gestirle Utilizzare con gradualità la voce Eseguire collettivamente brani musicali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e esperti esterni.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Psicomotoria

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **SALUTE E AFFETTIVITÀ**

La Commissione lavora nell'ottica di conseguire o migliorare quelle situazioni che permettono di "star bene a scuola", sia per gli studenti, sia per i genitori ed i docenti. "Star bene" viene inteso come benessere psicofisico globale della persona, compresa la salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre

che cognitivo. Includere cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo. Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, al di là della disciplina e dei programmi da svolgere. Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento. Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali. Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e esperti esterni.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Psicomotoria

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **SCUOLA E FAMIGLIA: INCONTRI SENZA SCONTRI**

Per tutto l'istituto sarà presente un progetto con incontri formativi e informativi per genitori, docenti e tutori dal titolo "SCUOLA E FAMIGLIA: INCONTRI SENZA SCONTRI", tenuto dall'insegnante Monia Bacci

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire ai genitori e agli insegnanti momenti di confronto sui propri ruoli in modo da

chiarire le reciproche aspettative ed i motivi di tali esigenze. Offrire agli insegnanti ed agli adulti che ricoprono la funzione genitoriale una formazione specifica con tecniche e metodi per una comunicazione ed uno stile relazionale più efficace tra genitori e figli e nella relazione adulto-adulto. Offrire agli adulti che ricoprono la funzione genitoriale la possibilità di confronto e di scambio con altri genitori in situazioni simili alle loro. Offrire supporto in particolare ai rappresentanti dei genitori con delle linee guida al ruolo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

❖ INNOVA_AZIONE (TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA)

La sfida dell'educazione nell'era digitale non può più essere una mera funzione della quantità di tecnologie disponibili; piuttosto, essa deve coniugare la crescente disponibilità di tecnologie e competenze abilitanti, la rapida obsolescenza tecnologica, e le nuove esigenze della didattica. Comprendere questa relazione significa aiutare la scuola ad acquisire soluzioni digitali che facilitino ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali. L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Come recentemente ricordato dall'OCSE, infatti, "nessun passaggio educativo può prescindere da un'interazione intensiva docente-discente e la tecnologia non può distrarsi da questo fondamentale rapporto umano". Le tecnologie vanno intese, dunque, come uno strumento abilitante, quotidiano, ordinario al servizio dell'attività scolastica, in un'idea rinnovata di scuola, non più semplice luogo fisico, ma spazio aperto per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze di vita. La scuola italiana si trova a gestire una grande opportunità di innovazione, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. I docenti, dalla loro parte e in particolare per quanto riguarda le

competenze digitali, dovranno essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi come luoghi privilegiati di interazione dialogica per la costruzione collaborativa di contenuti per i loro studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio). Conoscere le caratteristiche dei nuovi media e degli strumenti di comunicazione. Utilizzare le tecnologie informatiche e il linguaggio multimediale per elaborare, produrre e comunicare il proprio lavoro. Rendere gli strumenti digitali un elemento strutturale dei processi di apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e esperti esterni.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Psicomotoria

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **INCLUSIONE SCOLASTICA E/O IN SITUAZIONE DI DISAGIO**

Insegnare ad alunni con difficoltà di apprendimento scolastico rappresenta una sfida decisiva. La grande difficoltà sta nel creare un sistema formativo in cui ogni singola scuola sia in grado di articolare, in modo individualizzato e personalizzato, la propria azione in funzione delle differenze che si riscontrano nel processo di apprendimento. Il nostro Istituto Comprensivo da sempre attento al tema dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, in merito al progetto integrazione scolastica e situazioni di disagio ha individuato le seguenti finalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare una formazione specifica per gli insegnanti di sostegno e curricolari sulle disabilità legate alla sfera fisica, cognitiva e sociale, deficit che possono intralciare il processo di integrazione scolastica all'interno del gruppo classe. Intraprendere un percorso di formazione-informazione con i docenti atto a incrementare e/o sviluppare l'assertività e la capacità di risoluzione di problemi mediante il gruppo (Personal and Interpersonal Problem Solving). Attivare dove serve un percorso di istruzione domiciliare Screening pedagogici per l'individuazione precoce delle difficoltà scolastiche. Sviluppare lo sportello ad indirizzo pedagogico didattico per docenti genitori ed alunni, al fine di realizzare una fattiva collaborazione tra scuola e famiglia attraverso il dialogo e condivisione degli obiettivi, ritenuti elementi fondamentali per l'attuazione del progetto educativo. Implementare un ambiente cloud condiviso dove inserire materiali e le varie documentazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e esperti esterni.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna Psicomotoria
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ISOLAFELICE - ANAA82901N

ARCOBALENO - ANAA82902P

JESI "MONTE TABOR" - ANAA82903Q

"CANGEMI" S. M. NUOVA - ANAA82904R

"GOLA DELLA ROSSA" - ANAA82905T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Vedi allegato.

ALLEGATI: il percorso educativo 2018 2019-converted.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Vedi allegato

ALLEGATI: PERCORSO curricolare istituto 2018 2019 (1).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

JESI "LEOPARDI" - ANMM82901T

SANTAMARIANUOVA "CROCE" - ANMM82902V

Criteri di valutazione comuni:

Vedi allegato.

ALLEGATI: APPRENDIMENTI SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi allegato.

ALLEGATI: COMPORAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi allegato.

ALLEGATI: PROTOCOLLO VALUTAZIONE - 2018-19-converted.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Vedi allegato.

ALLEGATI: PROTOCOLLO VALUTAZIONE - 2018-19-converted.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

JESI "MARTIRI LIBERTA" - ANEE82901V

SANTA MARIA NUOVA "DE AMICIS" - ANEE82902X

JESI - MONTE TABOR - ANEE829042

Criteri di valutazione comuni:

Vedi allegato.

ALLEGATI: APPRENDIMENTI PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi allegato.

ALLEGATI: COMPORAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Vedi allegato.

ALLEGATI: PROTOCOLLO VALUTAZIONE - 2018-19-converted.pdf

Altro:

Vedi allegato.

ALLEGATI: PROTOCOLLO VALUTAZIONE - 2018-19-converted.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività che riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano alla formulazione dei piani educativi individualizzati, monitorando con regolarità il raggiungimento degli obiettivi e utilizzando una didattica inclusiva. I Piani Didattici Personalizzati, predisposti dal consiglio di classe, sono redatti e aggiornati con regolarità, condivisi con l'equipe terapeutica di riferimento. Nei plessi in cui sono presenti alunni stranieri, vengono realizzate attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana che favoriscono l'inclusione e il successo scolastico di questi studenti. Il PTOF di istituto prevede attività e progetti su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità tesi a migliorare la qualità dei rapporti tra gli studenti.

Punti di debolezza

La redazione del PEI e la sua valutazione finale, per bambini che si rivolgono all'UMEE locale e che non usufruiscono della L.104/92, viene effettuata con la sola partecipazione della scuola e della famiglia, senza la collaborazione degli specialisti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola secondaria di primo grado progetta moduli per il recupero attuando gruppi di livello all'interno delle classi, corsi di recupero ed individuando docenti tutor. Nella scuola primaria si attuano gruppi di livello all'interno della classe e a classi aperte per il recupero delle competenze. La scuola primaria progetta moduli finalizzati al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'attuazione di gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte, partecipazione a gare e concorsi interni ed esterni alla scuola, partecipazione a progetti in orario curricolare. Nella progettazione e nelle modalità di attuazione dei moduli per il potenziamento delle competenze, la scuola secondaria di primo grado è in linea con i riferimenti regionali e nazionali.

Punti di debolezza

Nella scuola primaria è difficile programmare corsi pomeridiani o giornate dedicate al recupero, poiché le famiglie non sono disposte a far frequentare i ragazzi oltre l'orario scolastico per motivi organizzativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Osservazione, rilevazione delle potenzialità e delle peculiarità, progettazione del piano educativo individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, docenti di classe, specialisti ASL, famiglie.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Collaborazione e supporto all'attività scolastica. Agevolazione dell'integrazione sociale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento** Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Osservazione continua e valutazione formativa annuale.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore uno Collaboratore due.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaboratore uno: supporto al D.S.nel coordinamento organizzativo della scuola. Collaboratore due: supporto al D.S. nel coordinamento organizzativo della scuola primaria. Responsabili dei plessi: supporto al D.S. nel coordinamento delle singole scuole. Funzioni Strumentali: supporto al D.S. nei progetti e nelle attività della scuola.	17
Funzione strumentale	1. Coordinamento PTOF (a metà). 2. Sviluppo competenze educative disciplinari. Indicazioni nazionali. 3. Accoglienza, continuità, orientamento. 4. Valutazione INVALSI. 5. Integrazione scolastica alunni con disabilità. Organizzazione processi inclusioni BES. 6. Intercultura. 7. Documentazione digitale (a metà)	7
Responsabile di plesso	1. Responsabile del plesso scuola dell'infanzia "Cangemi". 2. Responsabile del plesso scuola dell'infanzia "Gola della Rossa". 3. Responsabile del plesso scuola dell'infanzia "Isolafelice". 4. Responsabile	10



	del plesso scuola dell'infanzia "Arcobaleno". 5. Responsabile del plesso scuola dell'infanzia "Monte Tabor". 6. Responsabile del plesso scuola primaria "De Amicis". 7. Responsabile del plesso scuola primaria "Martiri della Libertà". 8. Responsabile del plesso scuola primaria "Monte Tabor". 9. Responsabile del plesso scuola scuola secondaria di primo grado "B. Croce". 10. Responsabile del plesso scuola scuola secondaria di primo grado "G. Leopardi".	
Animatore digitale	Aiutare la scuola ad acquisire soluzioni digitali che facilitino ambienti propedeutici agli apprendimenti attivi e laboratoriali.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Ore di insegnamento nelle classi- Attività di potenziamento e recupero a classi aperte. Supporto all'attività didattica nelle classi dove sono presenti alunni BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA	Progetto tecnologia alla scuola secondaria. Impiegato in attività di:	1



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Progetto di educazione musicale in verticale. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzazione degli uffici di segreteria e del personale A.T.A.
---	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AUMIRE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ AUMIRE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ MATEMATICA IN RETE.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Supporto agli alunni diversamente abili
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

**❖ CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE.**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ORIENTAMENTO L3.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO DI RETE 3 - 14 ANNI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL



❖ ACCORDO DI RETE 3 - 14 ANNI

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ BE SPRINT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ ITALMATICA

L'importanza della lettura nella comprensione del testo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti di matematica e italiano
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA DELL'ITALIANO.**

Insegnare italiano attraverso una didattica innovativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PRIVACY**

Informazioni sulle corrette pratiche in base al nuovo regolamento sulla privacy.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni teoriche.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Informazioni sulle corrette pratiche in base al nuovo regolamento della privacy.
Destinatari	Rivolto a tutto il personale.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola